

L' ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE****Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 72-33-33

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegrammi: Ecostampa

AVANTI! - Milano

22 DIC. 1954

**Condannato a un anno
un obiettore di coscienza**

PADOVA, 21. — Il tribunale militare di Padova ha condannato ad un anno di reclusione militare il soldato Antonio Di Nardo della classe 1933, da S. Valentino in Abruzzo Citeriore (Pescara), del battaglione addestramento alpini di Bassano del Grappa. Obiettore di coscienza, egli non volle mai indossare la divisa militare e si chiuse in una resistenza passiva per cui fu denunciato sotto la imputazione di disobbedienza continuata.

Comparso in giudizio ha detto di essere irremovibile nel suo proposito. Il difensore, avv. Maccari, ha avanzato una richiesta di perizia psichiatrica che non è stata accettata. P. G. gen. Jannuccelli, illustra la legislazione in materia, ha rilevato che nel nostro ordinamento non esiste la figura dell'obiettore di coscienza ed ha chiesto la condanna del Di Nardo.

NI DEL GOVERNO

maggioranza

società

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE

FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGIUELE**Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

AVANTI Roma

22 DIC. 1954

**Condanna militare
a un obiettore di coscienza**

PADOVA, 21. — Il Tribunale militare di Padova ha condannato oggi ad un anno di reclusione militare il soldato Antonio Di Nardo della classe '33 da S. Valentino in Abruzzo Citeriore (Pescara), del battaglione addestramento alpini di Bassano del Grappa. Obiettivo di coscienza, egli non volle mai indossare la divisa militare e si chiuse in una resistenza passiva per cui fu denunciato sotto l'imputazione di disobbedienza continuata.

Comparso in giudizio ha detto di essere irremovibile nel suo proposito. Il difensore avvocato Maccari ha avanzato una richiesta di perizia psichiatrica che non è stata accettata.